IL SISTEMA DEI SERVIZI

ATTREZZATURE PUBBLICHE DI QUARTIERE NORMATE DAL D.M. 2 Aprile 1968 - standard

PR PROGETTO — E ESISTENTI — ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE DI USO PUBBLICO

- *ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE*
- *ISTRUZIONE*
- *SPAZIO PUBBLICO ATTREZZATO*
- **PARCHEGGI** *NOTA: è facoltà dell'Amministrazione Comunale, a seguito di opportuni studi di fattibilità ai sensi del D.Lgs. 50/2016, prevedere parcheggi pubblici interrati negli ambiti destinati ad attrezzature, con priorità per le aree destinate a parcheggi di superficie e a spazi pubblici attrezzati.*
- ***UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE DELLA TRASFORMAZIONE PUBBLICA (AIP)*** *Attrezzature attuate con progettazione integrata tra le diverse destinazioni d'uso. Possibili ambiti di decollo di diritti edificatori verso comparti di attuazione perequativa per la parte di superficie territoriale di proprietà' privata.*

ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE NORMATE DAL D.M. 2 Aprile 1968

PR PROGETTO — E ESISTENTI

- *ATTREZZATURE COLLETTIVE - ISTRUZIONE SUPERIORE*
- *ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE - OSPEDALIERE*
- *PARCHI URBANI - ZTO F2*
- *Possibili ambiti di decollo di diritti edificatori verso comparti di attuazione perequativa. (SPU)*

AREE FRUITIVE DI VALENZA PAESAGGISTICA E DI TUTELA DELLA IDENTITA' TERRITORIALE (ASN)
2. Parco storico-naturalistico del Castello. Riqualificazione e creazione area naturalistica culturale.
11. Parco Rurale Cortine/Casale.

AREE A VERDE URBANO E TERRITORIALE (AVT)
4. Parco pubblico San Nicola. Ampliamento ed integrazione. Strutture ricreative per gli anziani ed i bambini.
5. Parco Naturalistico della Madonna del Soccorso.
6. Parco Rurale Santo Spirito.
7. Parco naturalistico delle Bocche.
8. Parco urbano Dodici Apostoli con integrazione di strutture per lo sport ed il tempo libero
10. Parco naturalistico ai Balsami.

- *PARCO STORICO NATURALISTICO DI SAN FRANCESCO - ZTO F3* Riqualificazione senteristica e creazione di un'area per la fruizione naturalistico forestale.
- *PARCO FLUVIALE DEI GRANCI - PTR ASI*

ATTREZZATURE COLLETTIVE NON NORMATE DAL D.M. 2 Aprile 1968

PR PROGETTO — E ESISTENTI

- *ATTREZZATURE COLLETTIVE*
- *ATTREZZATURE COLLETTIVE*

IL SISTEMA DELLA MOBILITA'

LE RELAZIONI INTRA E SOVRACOMUNALI

INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

- ***NUOVA VIABILITA'***
- ***Viabilità di progetto (nuovi tracciati)***
- ***Viabilità di progetto (trasformazione di sentieri rurali, percorsi vicinali esistenti)***
- ***Viabilità da potenziare (allargamenti)***
- ***Viabilità da riqualificare (percorsi pedonali, viabilità ciclabile)***
  (la nuova viabilità sarà strutturata nella sezione funzionale, a favorire il raccordo delle aree a valenza ecologica e naturalistica, costruendo alcuni elementi del corridoi ecologici).
- ***Viabilità principale esistente***
- ***INTERSEZIONI STRADALI. ADEGUAMENTO E/O NUOVA REALIZZAZIONE***
- ***ASCENSORI PEDONALI***
- ***POTENZIAMENTO RACCORDO AVELLINO SALERNO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI (indicazioni sovra comunali)***
- ***PROPOSTA DI NUOVO SVINCOLO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI A servizio nuovo "Città dell'Ima- Solofra Monteforte"***
- ***POTENZIAMENTO RETE FERROVIARIA ELETTRIFICAZIONE (indicazioni sovra comunali)***
- ***RIATTIVAZIONE E RIDISEGNO SCALO FERROVIARIO*** *Attuazione ambito di riuso/rigenerazione urbana*
- ***POLO LOGISTICO DI INTERSCAMBIO, PARCHEGGI, STAZIONAMENTO AUTOBUS, NUOVO SCALO FERROVIARIO*** *Attuazione ambito trasformazione strategica*

AREE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE

- ***AREA DI RIPRISTINO AMBIENTALE (A.R.A.)*** Cava Piano Regionale Attività Estrattive, 2006.

STEPPINGS ZONES

- ***AMBITI DI RICOMPOSIZIONE E COMPENSAZIONE ECOLOGICO AMBIENTALE (ACE)*** Parco Urbano ai sensi L.R. 12/2003 in continuità con l'esistente Parco Urbano L.R. 12/2003 Bosco Matierdomini in Aiello del Sabato. Destinazioni possibili: agricola multifunzionale ed attività connesse, turistico ricettiva extralberghiera, fattorie didattiche, fattorie sociali, strutture ricettive e funzionali all'accessibilità e alla fruibilità dell'area parco, strutture per lo sport, attività ricreative, attività di associazioni ambientali, ecc.

COREAS AREA

IL SISTEMA AMBIENTALE

- ***LIMITE PARCO NATURISTICO REGIONALE*** (art.142 c.1 let.f D.LGS 42/2004) - ***Monti Picentini L.R.33/1993 L.R. 15/2002 art. 90 DGRC 1519/2003.***
- ***LIMITE RETE NATURA 2000 - Zona di protezione speciale per gli Uccelli IT8040021 - Picentini - (Z.P.S.)*** Ai sensi della Direttiva 2009/147/C.E. "Uccelli" D.M. 17/10/2007 e D.M. 19/06/2009 M.A.T.T.M. ***Siti di Protezione Ambientale IT8050027 - Monte Mel Monte Monna - (S.I.C.)*** Ai sensi della Direttiva 92/43 C.E.E. "Habitat" D.M. 25/03/2005 M.A.T.T.M.

CORRIDOI ECOLOGICI

AMBITI LINEARI PER LA CONNESSIONE E LA COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

- ***CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI*** Rinaturalizzazione, ove tecricamente possibile, e realizzazione di opere a garanzia della riduzione della frammentazione degli habitat naturalistici.
- ***CORRIDOI ECOLOGICI IN AMBITO URBANO ED ANTROPIZZATO*** Fasce di ambientazione, greenways, siepi ripariali, nuclei elementari di verde, ecc.
- ***FASCE DI AMBIENTAZIONI STRADALI***
- ***NUCLEO ELEMENTARE DI VERDE*** Spazi a verde estensivo e pertinenziale autostradale e ferroviario
- ***RETICOLO IDROGRAFICO - TORRENTI, CANALI, SCOLATOI, VALLONI, FASCE FLUVIALI DI INEDIFICABILITA'***

NOTA: I corridoi ecologici, oltre a realizzare la continuità degli ecosistemi e quindi a consentire la sopravvivenza delle biodiversità, creano anche in termini di progettazione urbana, la riqualificazione del tessuto urbano. I corridoi ecologici, potrebbero essere pensati anche come possibile percolazione del verde in tutto il tessuto urbano creando collegamenti continui di verde urbano. Ciò potrebbe essere sostenibile da voli alberati, rinaturalizzazione dei corsi d'acqua con piantumazione di essence arboree, verde pubblico, piazze con forte valenza ecologica, recupero delle aree marginali.

AREE DI TUTELA PAESAGGISTICO CULTURALE

- ***Contesto paesaggistico di pertinenza del centro storico/nucleo antico - ZTO A4*** Ai sensi art. 2 c.1 L.R. 26/2002 e art.9 c.1 Reg.att. N.5/2011 Fonte QCI: La PTCP Avellino.

LA CITTA' DA TRASFORMARE- Contemporaneità ed Innovazione

TERRITORIO DELLA RIGENERAZIONE E RICONVERSIONE URBANA

- ***AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA - ZTO B.ATS: consolidato di riconversione***
- ***AMBITI DI RIUSO/RIGENERAZIONE URBANA (AREA FERROVIE DELLO STATO) - ZTO B.Riu.***
- ***AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA - ZTO B.ATU: consolidato di riconversione***
- ***AMBITI DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA PER DELOCALIZZAZIONI VOLUMI E SUPERFICI EX IMMOBILI DEGRADATI IN ATTUAZIONE PUA RECUPERO TOPPOLO BALSAMI (AR).***
- ***AMBITI URBANI DELL'EDILIZIA PUBBLICA RIGENERAZIONE/RIUSO - AREP - ZTO B.rig.***
- ***SISTEMA DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (villaggi comunali e IACP)***

LA CITTA' DIFFUSA. Sprawl urbano. La ridefinizione del senso urbano.

TERRITORIO URBANO MARGINALE

- ***AMBITI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA IN CORSO DI ATTUAZIONE (DA PRG previgente)-ZTO C1***
- ***AMBITI URBANI DISOMOGENEI DI COMPLETAMENTO E RIDEFINIZIONE QUALITATIVA (ADICO)***
  Ambiti ottimali d'intervento in quota parte destinati nell'attuazione perequativa a Parco storico-naturalistico a tutela del contesto paesaggistico del centro storico.
- ***AMBITI PERIURBANI DI RICUCITURA URBANA (APERI)***

LOCALIZZAZIONI da S.A.P. PER COMPARTI PEREQUATIVI ADICO ED APERI

STANDARD ZONALI

- STANDARD PER EDILIZIA PRIVATA
- STANDARD PER EDILIZIA PUBBLICA

SUPERFICI COMPENSATIVE

- STANDARD PREGRESSI
- EXTRA STANDARD
- SUPERFICI AD INTEGRAZIONE DEL PARCO STORICO NATURALISTICO

VIABILITA'

- Viabilità di comparto (secondo i modelli tipologici delle Woonerf o Strade residenziale Protette)

IL SISTEMA INSEDIATIVO

LE RISORSE ECONOMICHE - AMBITI ED ATTREZZATURE

- ***PERIMETRAZIONE AREA ASI (D.P.G.R. 24.10.1989). ZTO D1***
- ***ATTREZZATURE ECOLOGICHE - COMPLESSO ADIBITO ALLA RACCOLTA ED AL DIFFERENZIAMENTO/RIUTILIZZO DELLE FRAZIONI PULITE DI RIFIUTI*** — ***DEPURATORE***
- ***AMBITI PER ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE (AAEP) - ZTO D3***
- ***AMBITI PER ATTITIVITA' PRODUTTIVE (AAP) zto D4 L.186/1991:***
- ***AMBITI DI INTEGRAZIONE PER SERVIZI (AISBA) - ZTO B6-C5***
- ***VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO PER ATTIVITA' TURISTICHE L.R. 16/2000***
- ***ATTREZZATURE COMMERCIALI - ZTO D5*** Ambiti per la media distribuzione esistente
- ***PUNTO VENDITA CARBURANTI*** - Loc. Sambucco; via Nuova ASI.

IL SISTEMA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Città di Solofra
PIANO URBANISTICO COMUNALE

TABELLA RIEPILOGATIVA (STANDARD URBANISTICO - VERIFICA PARAMETRI ART. 3 DI144/68 — 2

RAPPORTO TRA LA POPOLAZIONE E LE AREE DI SERVIZIO A LIVELLO REGIONALE (STANDARD URBANISTICO - art. 3 LR 19/01/1986

Abitanti al 31. 12 2014 — 12539					Abitanti al 31.12.2028 *** — 13189				
Gruppo	Categorie	Dotazione minima prevista per legge (mq/ab) D.M.1444/1968 - mq/ab	Standard esistenti	Dotazione procapite di esistente al 31/12/2014 mq/ab	Dotazione procapite di esistente mq/ab	Standard di progetto	Totali: Esistente + progetto mq	Dotazione procapite al 31/12/2028 mq/ab	(*)
Aree per l'istruzione	Scuole d'infanzia Scuole primarie di 1° e 2° grado	4,5	24502	1,92	-15494	59351	34286	50308	4,42
Aree di interesse comune	Religiose Culturali Sociali-assistenziali Sanitarie ed ospedaliere	2	40032	3,91	25904	26379	66411	80240	6,77
Spazi pubblici attrezzati	a parco ed gioco per lo sport per lo sport (in aggiunta alle superfici d'uso ex art. 3 L12/1968)	9	54325	4,38	-17416	119751	91757	136712	10,37
Parcheggi		2,5	17873	1,43	-13475	32973	19498	47501	3,59
		18	136732	11,72	-20498	237455	216957	314761	25

RAPPORTO TRA LA POPOLAZIONE E LE AREE ESISTENTI AD ATTREZZATURE RELIGIOSE - art. 5 D.P.R. 1044 (Nuova di standard per attrezzature religiose)

Abitanti al 31. 12 2012 — 12539					Abitanti al 31.12.2028 *** — 13189				
Gruppo	Categorie	Standard minimo per legge (mq/ab)	Standard esistenti	Dotazione procapite di esistente mq/ab	Deficit / Surplus mq/ab	Standard di progetto mq/ab	Totali: Esistente + progetto mq	Dotazione procapite mq/ab	
Aree di interesse comune e servizi per culto	Attrezzature religiose	1	19791	1,65	15,92	13189	33791	1,95	(*)

IN QUESTO RIEPILOGO NON SONO RIPORTATE LE SUPERFICI DESTINATE A STANDARD ZONALI E QUELLE DESTINATE AL SODDISFACIMENTO DEGLI STANDARD PREGRESSI - IN PARTICOLARE NEI DECORI AMBITI (S 18.20, PRG PREVIGENTE, RICOMPRESE NEI COMPARTI PEREQUATIVI - IN PARTICOLARE A.DI.CO. (S A.P.DR)

(*) La superficie destinata ad Area per l'istruzione, nel caso dovesse contenere la necessità di ulteriori edifici, per un fabbisogno crescente di popolazione scolastica tale da richiedere superficie minima di 5000 mq all'intorno del Plesso, può essere recuperata nelle pertinenze dei plessi e Standard zonali e o Standard Pregressi, localizzate nell'ambito delle superficie compensativa ed integrata del comparto di attuazione perequativa (ADICO ed APERI).

(*) Eventuali superfici per nuove attrezzature religiose (di qualsiasi confessione) possono essere superiori a 2 ettari di minima colmate di progetto oppure nell'ambito delle superfici compensative ed integrate del comparto di attuazione perequativa.

*** I valori riportati in tabella sono quelli derivanti dalla modifiche apportate al PUC a seguito dei risultati del Censimento Istat del gennaio 2011 e dei dati di popolazione residente al 31 dicembre 2012 (Popolazione residente al 31.12.2012 - Istat) e dei dati di popolazione residente al 31 dicembre 2014 (Popolazione residente al 31.12.2014 - Istat) e dei dati di popolazione residente al 31 dicembre 2015 (Popolazione residente al 31.12.2015 - Istat) e dei dati di popolazione residente al 31 dicembre 2016 (Popolazione residente al 31.12.2016 - Istat) e dei dati di popolazione residente al 31 dicembre